



COPIA

## COMUNE DI RICENGO PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE N. 11

Adunanza del 27.04.2016

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

#### **OGGETTO: TASI (TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI) – DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2016.**

L'anno duemilasedici addì ventisette del mese di aprile alle ore 21,00 nella residenza municipale, per riunione di Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

- 1 SASSI Ernestino – Sindaco
- 2 PAOLELLA Giuliano
- 3 BETTINELLI Alberto
- 4 PREMOLI Emilio
- 5 COLOMBETTI Giuseppina
- 6 MARTINELLO Fulvio
- 7 PARATI Daniele
- 8 BIANCHESSI Francesco
- 9 GHISSETTI Vito
- 10 GABBIADINI Pietro Angelo
- 11 GIACOMINI Domenico

Assente giustificato

Presenti n. 10

Assenti n. 1

Partecipa il Segretario comunale Dr. Massimiliano Alesio, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, il Sig. Sassi Ernestino in qualità di Sindaco ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio Comunale a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- la Legge di stabilità per l'anno 2014 (Legge n. 147/2013) ha previsto all'art. 1 commi 639 e seguenti, l'istituzione della IUC (Imposta Unica Comunale), basata su due presupposti impositivi: il primo costituito dal possesso di immobili, mentre l'altro è collegato all'erogazione dei servizi comunali. Questa seconda componente è a sua volta articolata due tributi: la TARI finalizzata alla copertura dei costi inerenti al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e la TASI, destinata a finanziare i costi dei servizi indivisibili;
  - con il termine "servizi indivisibili" si intendono quei servizi che il Comune svolge per la cittadinanza e dei quali tutti i cittadini risultano essere potenzialmente fruitori;
- i commi 675 e 676 prevedono che la base imponibile della Tassa e' quella prevista per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria (IMU) e che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- ai sensi del comma 677, il Comune con la deliberazione di cui sopra, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

VISTA la manovra tariffaria introdotta dalla legge 208 del 28.12.015 (legge di stabilità 2016), in particolare il comma 14 dell'art. 1, il quale prevede l'esenzione TASI per le unità immobiliari destinate ad abitazione principale, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9;

DATO ATTO che il comma 26 della legge 208/2015 sospende l'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nelle parti in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015;

CONSIDERATO che:

- per servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa;
- l'art. 1, comma 169, della Legge n.296/2006, stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'adozione del presente provvedimento è di competenza del Consiglio Comunale;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 28.07.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale);

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica reso del Responsabile del servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Con voti favorevoli 10, contrari 0, astenuti 0, resi da numero 10 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano

### DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. Di individuare l'elenco dei servizi indivisibili e determinare i relativi costi dell'anno 2016 alla cui copertura è diretta la TASI nel seguente elenco:

<b>SERVIZIO</b>	<b>COSTO</b>
Illuminazione pubblica	68.000,00
Cura del verde pubblico	14.500,00
Manutenzione e funzionamento edifici pubblici e patrimonio	21.000,00
Strade e viabilità	13.605,00
<b>Totale</b>	<b>117.105,00</b>

dando atto che tali importi indicano la spesa prevista nel Bilancio di previsione 2016;

3. Di determinare, per l'anno 2016, le seguenti aliquote TASI:

<b>esente</b>	Abitazioni principali classificate nelle categorie da A/2 ad A/7 e relative pertinenze
<b>0</b>	Abitazioni principali classificate nelle categorie da A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze
<b>1 per mille</b>	Fabbricati rurali ad uso strumentale ( Categoria D/10 )
<b>0</b>	Altri fabbricati
<b>0</b>	Altri Fabbricati di categoria D
<b>0</b>	Aree edificabili

Le quali dovrebbero garantire un gettito di € 13.550,00.

4. di stabilire le seguenti scadenze di versamento valide per la componente TASI per l'anno 2016:

<b>1° rata</b>	<b>16 giugno 2016</b>	<b>Acconto o intera imposta</b>
<b>2° rata</b>	<b>16 dicembre 2016</b>	<b>Saldo</b>

5. Di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI si rimanda al Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale) approvato con deliberazione C.C. n. 27 del 28.07.2014;

6. Di Trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

7. Di ottemperare all'obbligo imposto dal Decreto Legislativo n.33/2013 e in particolare all'art.23 disponendo al servizio affari generali la pubblicazione sul sito internet nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Successivamente, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione, Con voti favorevoli 10, contrari 0, astenuti 0, resi da numero 10 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

---

**PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi dell'articolo 147-bis comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i., il sottoscritto Responsabile del Servizio, esprime, in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parere FAVOREVOLE.

Il responsabile del servizio  
f.to Opici Erminia

**PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE E VISTO DI  
COPERTURA FINANZIARIA**

Ai sensi dell'articolo 147-bis comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i. e 151 comma 4, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario-Amministrativo, esprime, in ordine alla regolarità contabile e di copertura finanziaria, parere FAVOREVOLE

Il responsabile del servizio  
f.to Opici Erminia